

ANISN news n.58

30 Settembre 2011

Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali

www.anisn.it

mailing-list soci@anisn.it

In redazione: Roberto Greco, robertogreco01@yahoo.it, Emanuele Piccioni,
emanuele.piccioni@tiscali.it

Speciale IESO 2011



In questo numero:

- Editoriale di Anna Pascucci
- Presentazione della nuova newsletter ANISN, Roberto Greco
- IESO 2011, l'esperienza della squadra italiana, Roberto Greco
- IESO 2011 nel racconto dei mentor ANISN della squadra italiana, Giulia Realdon e Sonia Manaresi
- IESO 2011, <http://www.ieso2011.unimore.it/>, ringraziamenti ad ANISN in qualità di chairman IESO 2011, Roberto Greco
- I campioni delle IESO all'inaugurazione dell'anno scolastico, Roberto Greco
- Alcuni esempi dei test olimpici, Roberto Greco

Editoriale

Anna Pascucci

Questo numero è chiaramente tematico e con esso si suggella la "stagione 2010/2011" delle Olimpiadi delle Scienze Naturali con le fasi nazionali ed internazionali.

Sono circolate informazioni sui risultati, per lo più assolutamente sorprendenti a tutti i livelli, sulle sentite e commoventi congratulazioni ricevute da soggetti importanti sia in campo educativo che politico, insomma possiamo ben dire che siamo molto fieri per i risultati ottenuti e confidiamo fortemente nell'aiuto di tutte le varie squadre di soci nel riuscire a mantenere la complessa architettura ed impegno corale anche per l'anno in corso. Grazie, grazie, grazie!

L'ANISN però non è SOLO OLIMPIADI, eccellenze, luci della ribalta. Esiste un lavoro quotidiano fatto di tanti insuccessi, di delusioni, di promesse non mantenute, di scoramenti, di pochi che lavorano e tanti silenziosi... il quotidiano non viene riportato in queste pagine, non viene mandato per mailing list ma è il lavoro di ogni

giorno sia mio che del Consiglio Direttivo, sia l'attuale che quello passato. Qualche esempio: Una **richiesta di incontro al Ministero per le classi di concorso?**.. inviata il 6 settembre per posta elettronica e per raccomandata alla quale non c'è stata alcuna risposta...a nulla è servito avere un nostro socio comandato al Ministero, nessuna facilitazione, nessun ritorno in termini associativi, tante le speranze riposte, dobbiamo trovare altre strategie evidentemente...**il lavoro per la riforma?**.. ciò che come associazione abbiamo fatto è oggettivamente stato straordinario, testimoniato dalle decine di documenti di riflessioni, analisi, proposte che sono pubblicate sul nostro sito e che vi invito a ripercorrere. Tante volte siamo andati a "consegnare e discutere" i nostri documenti, pensati parola per parola come se ogni volta fossero "un manifesto" del nostro "pensiero condiviso". Tante volte abbiamo provato a coinvolgere in modo organizzato e produttivo quanti più soci possibili, quanti silenzi, quante rivendicazioni unilaterali, quante grida (legittime) ma non produttive ai fini degli scopi comuni. Quanta fatica! I risultati sono quelli che sono e ne prendiamo atto, impossibile capire di gradi di manovrabilità. Quello che ho imparato è che non sono certo le voci degli insegnanti, seppure organizzati e con proposte culturali e professionali sensate ad essere ascoltati e letti, sono "altri" le voci che risuonano davvero, e noi non le abbiamo, è un dato. Non abbiamo società che ci hanno appoggiato, se non debolmente, non ha contato nulla!...**Il Piano ISS?** "Tace sospeso" con una impossibile e/o improduttiva interazione con i responsabili ministeriali per una condivisa programmazione per il questo anno scolastico, interazione ricercata, inutilmente avuta anche il 27 luglio e poi alla ripresa lunghe ed articolate mail, telefonate, skype tra i vari Presidenti delle Associazioni e i componenti del Gruppo Interassociazioni GLASSES senza alcun risultato ed intanto il lavoro faticosamente portato a termine con la produzione di 53 materiali l'anno scolastico 2009/2010!! giace. Le Associazioni avevano prodotto due anni fa accurate linee guida per l'implementazione (mesi di lavoro di esponenti delle tre associazioni) che dopo l'approvazione del GPN giacciono nei computer ministeriali inattuati... e intanto tanti soci in varie parti di questa Italia lavorano per il "Piano ISS", il "pensato gioiello" educativo creato dalle Associazioni e Musei nel 2005 che ha trasformato, laddove ha trovato terreno fertile, la testa ed il modo di "fare le scienze a scuola", ne sono profondamente convinta. Non so se sarà riconosciuto da quelli che contano, se si ha interesse a riconoscerlo, ma io posso testimoniare a viva voce, ci ho lavorato in prima persona come insegnante, formatore, coordinatore, membro del GPN e non perdo occasione per ribadirlo, in contesti anche molto formali, pur inimicandomi sovente taluni "potenti"....**il GOP?** Bisogna far sistema, questo è stato lo slogan in voga a gran voce più di un anno fa, è stato costituito il GOP, Gruppo Operativo di Progetto, ne facciamo parte io e Franco Pirrami, l'unica associazione che ha due rappresentanti con etichette diverse, organismo costituito per il coordinamento dei vari Piani tra cui anche **Lauree Scientifiche** e Piano ISS. Interessante e giusto! Bene si è riunito una sola volta e poi nulla più, intanto la Biologia non c'è nel Progetto Lauree Scientifiche ma c'è invece in campo con tanti, anche tra i nostri soci che inevitabilmente sono coinvolti tramite le Università con i loro studenti e proprio sulla Biologia...ci sarà un motivo per cui non si riesce ad inserire la Biologia in lauree Scientifiche? Pensate non lo abbia chiesto? In sedi formali e non? La "storia" che viene tirata in ballo delle "scienze dure" appartiene al passato dato che oltre alla Chimica, Fisica e Matematica è stata inserita "scienze dei materiali" nessuna spiegazione tra quelle date formalmente è stata per me convincente... Bisogna fra sistema anche all'interno dell'Associazione, **la consulta?** L'anello di congiunzione tra le sezioni e il direttivo, perfetto! Quanti Presidenti di sezione si conoscono e cooperano fosse solo nel rispondere alle richieste di Rosanna La Torraca? Possibile che sul sito web nazionale non c'è ombra delle attività delle varie sezioni? Possibile che a me non giungano avvisi di corsi organizzati dalle varie sezioni "con preghiera di diffusione"? Perché? Chiediamocelo tutti, non solo il CD che lo ha fatto sia nel precedente che in quello attuale. Ricordate l'organigramma chiesto alle varie sezioni? Dopo mesi e mesi era ancora pieno di buchi, di non risposte. Perché? Nessuna strategia ha funzionato davvero. Forse c'è un problema non solo di comunicazione del "nazionale". La forza è nella sinergia e coesione specie in questo momento e quando ci sono venti contrari, e noi li abbiamo in modo costante. Nell'ottica di ricerche di strategie per la cooperazione e la mutua conoscenza e comprensione delle realtà contestuali, abbiamo preso una decisione che troverete nel prossimo verbale del CD ma che vi anticipo. La scorsa settimana gran parte del direttivo si è trasferito a Torino, esperienza estremamente arricchente a livello associativo, professionale ed umano. Il Consiglio Direttivo Nazionale si autoconvocherà nelle varie sezioni. Speriamo di essere ben graditi! ...continuando sul lavoro quotidiano **il sito web?** sinora l'ho curato personalmente per gran parte delle sezioni, con il comando per quest'anno scolastico come ANISN di Isabella Marini, sarà lei a prendersene carico e portare avanti le modifiche anche strutturali che abbiamo deciso all'Assemblea dei

soci . Chi è disponibile ad affiancarla per le tante sezioni non aggiornate? Le candidature sono aperte! E' un lavoro che si può fare in autonomia a qualunque ora del giorno e della notte. E poi c'è **la rivista?** un lavoro condotto da tutto il gruppo redazionale da anni, guidati da Alessandra Magistrelli, in silenzio, faticosissimo. Anche lì, quanti i contributi dei vari soci? La candidature sono aperte da sempre! ...e poi c'è il **Progetto Fibonacci**, il si spera nascente **Programma Scientiam Inquirendo Discere** con l'Accademia dei Lincei, e poi l' **UNISTEM** con l'ELLS dell'EMBL di Monterotondo per il quale l'ANISN è stato citato anche sull'espresso, poi ci sono i **Giochi delle Scienze Sperimentali** e non sono solo olimpiadi... guardatele a fondo anche in una visione prospettica sull'insegnamento delle Scienze (e della Matematica!!) ai Biologi, Naturalisti e Geologi, sarà la prossima perdita di posti di lavoro se non ci muoviamo per tempo!! E potrei continuare sul "non solo eccellenze", sull'enorme lavoro quotidiano che non passa per la mailing list, per l'ANISN news, per la rivista , per il sito ed è il lavoro che ha impegnato l'80% del mio tempo come Presidente e quello di tanti che mi hanno affiancato nei direttivi. Ringrazio vivamente i soci Piemontesi che mi hanno fatto capire quanto il "lavoro percepito e comunicato" dai soci sia quello dei riflettori, ben diverso da quello quotidiano fatto di tessera dopo tessera, migliaia di ore, per costruire talvolta ma spesso per vedere i prodotti della fatica caparbia e costante al macero, tempo, energie, buio che è inutile raccontare forse per non attitudine ai lamenti, al pessimismo, allo stare a guardare che nulla produce per la comunità

Mi scuso per questo lungo editoriale, ma ho ritenuto importante farvi sbirciare nel quotidiano dell'essere Presidente ANISN e della possibilità di avere una visione complessiva del tanto che l'ANISN fa ogni giorno, spero che in tanti lo leggete e non cestinate questo numero di ANISN news perché Olimpiadi e ancora Olimpiadi....

Vi lascio con un augurio sentito per un ricco, entusiasmante anno con i vostri allievi e si spera un arricchente, collaborativo e sinergico anno come soci ANISN.

Chi fa cosa per la news letter ANISN

Roberto Greco, robertogreco01@yahoo.it

Cari soci la redazione di ANISN news non ha giornalisti, i giornalisti siete voi. Voi scrivete gli articoli, ce li mandate, io ed Emanuele Piccioni organizziamo il numero della news letter che poi riceverete. Per cui vi sollecito a inviare notizie per diffondere e condividere le vostre tante e valide iniziative.

La nuova news letter ANISN vuole essere uno strumento agile per la comunicazione di informazioni e notizie tra i soci. Le notizie vengono raccolte fino al 15 del mese e la news letter esce entro la fine del mese. Invitiamo tutti i soci e tutte le sezioni a scrivere alla redazione per fornire notizie.

Regole editoriali: Titolo, autore, mail autore, testo circa 1 pagina in Times new roman 12, interlinea singola niente immagini.

Articoli più estesi sono da indirizzare alla rivista "Le Scienze Naturali nella Scuola" alessandramagistrelli@alice.it

Chiunque avesse voglia di far parte della redazione è il benvenuto, è sufficiente comunicarlo alla redazione. Buona lettura.

IESO 2011, l'esperienza della squadra italiana raccontata dal coordinatore ANISN IESO 2011

Roberto Greco, robertogreco01@yahoo.it

Si è appena conclusa la più straordinaria esperienza italiana di partecipazione alle IESO 2011. In questa edizione la nazionale selezionata e preparata da ANISN tramite le Olimpiadi delle Scienze Naturali ha raggiunto il miglior risultato di sempre in una olimpiade internazionale, 1 medaglia d'oro, una d'argento e due di bronzo.

Questo è quello che ha fatto presa sui media e sugli organi istituzionali. Si tratta sicuramente del frutto dell'esperienza maturata in tre anni di partecipazione, e dall'aver messo a punto un sistema di formazione di eccellenza con il generoso aiuto dell'Università di Camerino.

Sono orgoglioso del risultato raggiunto dalla nostra squadra, ma sono anche cosciente che anche gli altri studenti in gara erano eccellenti e ottimamente preparati e che non è detto che preparando ancor meglio i nostri studenti il prossimo anno otterremmo gli stessi o migliori risultati perché, come in tutte le olimpiadi, c'è anche una certa componente legata alla fortuna che incide e che rende ancora più entusiasmante queste prove.

Per il gruppo di lavoro ANISN sulle IESO i piazzamenti olimpici sono solo un pretesto, quello che interessa davvero è la crescita culturale ed umana e la crescita di un network tra insegnanti, mondo accademico e istituzioni.

Lo dimostrano il fatto che in tre anni sono stati coinvolti come mentor (accompagnatori) 4 insegnanti, il fatto che non abbiamo mai portato una seconda volta gli studenti alla fase internazionale (avremmo aumentato le probabilità di ottenere migliori piazzamenti, ma abbiamo preferito dare a più studenti la possibilità di vivere una esperienza così indimenticabile). Abbiamo coinvolto sinora solo gli studenti del primo biennio, pur sapendo che sono più giovani dell'età media dei partecipanti stranieri, nella consapevolezza che in questo modo avremmo coinvolto più scuole, anche tecnici e professionali e non solo i licei come avviene in genere per la selezione nel triennio.

Sono stati coinvolti ben 8 insegnanti in tre anni nella fase di preparazione.

Il gruppo ANISN che si occupa delle IESO è un gruppo aperto a tutti i colleghi che hanno voglia di impegnarsi per questa iniziativa, chi è disponibile a collaborare non deve far altro che segnalare la propria disponibilità (robertogreco01@yahoo.it).

Abbiamo trovato un dipartimento di geologia presso l'Università degli Studi di Camerino che con numerosi ricercatori e docenti hanno fornito il supporto scientifico.

Più di trenta studenti hanno seguito gli stage IESO, ebbene 4 degli studenti IESO 2009 e ben 5 studenti IESO 2010 hanno insistito per essere coinvolti nello staff organizzativo delle IESO 2011 a Modena risultando tra i più affidabili e instancabili aiutanti.

Il gruppo IESO ha trovato partner forti che hanno supportato anche economicamente l'esperienza degli studenti:

- la Federazione Italiana di Scienze della Terra Geoitalia Onlus ha dato un contributo di 3.000,00€ nel 2009 per consentire la prima partecipazione italiana alle IESO nel 2009 a Taiwan.
- L'Università di Camerino nel 2010 e nel 2010 ha fornito alloggi, vitto e trasporti in loco (un contributo in servizi quantificabile complessivamente in 8.000,00€).

Quello che mi rende più felice e orgoglioso è la convergenza di passione che la partecipazione alle IESO ha suscitato in chi attivamente vi ha preso parte.

Come insegnanti di Scienze Naturali ritengo dobbiamo essere particolarmente orgogliosi dell'aver contribuito a tener viva l'attenzione su una disciplina, le scienze della Terra, di cui noi stessi spesso, per percorso accademico di studio, non siamo sempre ferratissimi, ma di cui riconosciamo l'importanza culturale e quindi ci impegniamo per insegnarla sempre meglio e per coinvolgere e motivare gli studenti.

La nostra associazione riconosce pari importanza alla partecipazione alle olimpiadi internazionali di biologia e scienze della Terra, sia dal punto di vista culturale che dell'impegno economico e organizzativo.

Come insegnanti possiamo fare ancora molto, ad esempio possiamo ricordarci di iscrivere anche il biennio alle Olimpiadi delle Scienze Naturali nelle scuole che ancora non vi partecipano con questa categoria e coinvolgere nuove scuole in questa meravigliosa avventura.

IESO 2011 nel racconto dei mentor ANISN della squadra italiana

Giulia Realdon (giulia.realdon@virgilio.it) e Sonia Manaresi (soniaman@tiscali.it)

Una incredibile serie di medaglie, mai ottenuta in precedenza, è stata vinta dalla squadra italiana che ha partecipato alla quinta edizione delle Olimpiadi Internazionali di Scienze della Terra (IESO 2011, <http://www.ieso2011.unimore.it>), tenutesi per la prima volta in un paese europeo. Ad organizzarle ed ospitarle sono state Modena e la sua università, che hanno accolto dal 5 al 14 settembre 35 delegazioni provenienti dai cinque continenti, alcune costituite solo da osservatori e 26 squadre partecipanti alla competizione. Queste ultime, formate ciascuna da quattro studenti dai 14 ai 18 anni, si sono confrontate in lunghe e complesse prove teoriche e pratiche su argomenti di geologia, atmosfera, idrosfera e astronomia. I 4 studenti italiani (di cui due provenienti dal sud del paese, uno dal centro e uno dal nord) hanno vinto una medaglia d'oro, una d'argento e due di bronzo, un bottino mai registrato in precedenza, che colloca la squadra italiana al primo posto tra i paesi europei partecipanti alla competizione.

IL "DREAM TEAM"

Ecco i magnifici quattro: Alessandro Manieri, medaglia d'oro e Giuseppe Licci, d'argento, entrambi del Liceo Banzi Bazoli di Lecce, seguiti da Stefano Roberti del Liceo Galilei di Trieste, medaglia di bronzo, come Giorgio Cocomello del Liceo Mamiani di Roma.

Questo notevole bottino è stato reso ancora più prestigioso dai risultati conseguiti dagli studenti ospiti italiani, cioè da coloro che si erano piazzati alle spalle dei primi nella competizione nazionale e che sono stati invitati dal Comitato Organizzatore a partecipare alle IESO di Modena dopo essersi allenati con i 4 finalisti durante lo stage estivo di preparazione presso l'Università degli Studi di Camerino.

Gli studenti ospiti italiani sono stati gli unici a conquistare buoni piazzamenti corrispondenti uno all'argento e 5 al bronzo nella classifica a loro riservata. I loro nomi sono: Chenfu Shi del Liceo scientifico tecnologico Cannizzaro di Collesalvo (argento), Francesco Garzon (Liceo scientifico tecnologico Anti di Villafranca di Verona), Francesca Corti (Liceo Marconi di Foligno), Caterina Baldassarre (Liceo Banzi Bazoli di Lecce), Fabio Perversi (Liceo Ferraris di Varese) e Marco Anglano del Liceo scientifico tecnologico Majorana di Brindisi (tutti bronzo).

LA COMPETIZIONE

Le prove sono state preparate da un comitato scientifico italiano (coordinato dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia) sulla base di un Syllabus ufficiale IESO, sono state quindi discusse ed approvate dalle delegazioni partecipanti, che hanno provveduto alla traduzione dei test nelle rispettive lingue nazionali.

Durante i lavori delle delegazioni gli studenti sono stati separati dai loro mentor per tutelare la riservatezza delle prove e, in attesa della competizione, hanno effettuato alcune visite in località d'interesse scientifico o più generalmente culturale.

Come le precedenti l'edizione 2011 ha avuto un tema ispiratore, l'Italia ha scelto "Il Rinascimento delle Scienze della Terra: scienza, ambiente e arte", e su questo tema sono state modellate soprattutto le prove pratiche, disputate tra la laguna di Venezia (oceanografia) ed il centro storico di Modena, che con i suoi monumenti ha fornito materiali di pregio per inediti test su rocce e fossili.

Per la prova a squadre miste (ITFI, International Team Field Investigation), tesa a valorizzare la cooperazione tra gli studenti dei diversi paesi, le delegazioni al completo si sono spostate in Valle d'Aosta, dove gli studenti erano impegnati in sette diverse località della regione, al cospetto dei panorami più maestosi dell'intero arco alpino. Qualcuno dei partecipanti non aveva mai visto un ghiacciaio e non ha potuto nascondere la sua emozione davanti al Monte Bianco o al Gran Paradiso. L'ospitalità e le attività sul campo sono state offerte e organizzate dalla Regione Autonoma tramite la referente presso le IESO Susanna Occhipinti, dell'Assessorato Istruzione e Cultura della Valle d'Aosta.

COME SI PREPARA UNA "SUPERSQUADRA OLIMPICA"

I risultati tanto prestigiosi della squadra italiana non nascono per caso.

Alle spalle di studenti così brillanti ci sono centinaia di insegnanti di scienze naturali della secondaria di II grado competenti, generosi e appassionati, che hanno portato i loro allievi a livelli di eccellenza, accompagnandoli attraverso le fasi di selezione di istituto, regionali e nazionale.

C'è inoltre l'ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali), impegnata nella promozione e valorizzazione della cultura scientifica, che cura la selezione e l'allenamento dei migliori in vista delle competizioni internazionali, sia le IESO (per gli studenti del biennio) sia le IBO (International Biology Olympiads per studenti del triennio). Va ricordato che anche le IBO quest'anno hanno portato altrettante soddisfazioni con tre medaglie d'argento - mai conquistate in precedenza - ed una di bronzo.

Il responsabile nazionale ANISN delle Olimpiadi, Vincenzo Boccardi, ha condiviso con studenti e mentor la suspense e la gioia della proclamazione dei risultati da parte del chairman delle IESO 2011, Roberto Greco.

C'è infine la Scuola di Scienze e Tecnologie dell'Università degli Studi Camerino la quale, durante uno stage estivo di approfondimento, ha offerto qualificatissime lezioni ed esercitazioni ed ha ospitato 10 studenti e i loro mentor nelle moderne strutture del proprio campus universitario.

Anche il MIUR, presente alla cerimonia finale con il Direttore generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica Carmela Palumbo, ha contribuito al successo italiano con un sostegno economico alle competizioni e con premi per il riconoscimento dell'eccellenza attribuiti ai finalisti olimpici.

E IL FUTURO?

Trattando di formazione ci pare legittimo esprimere alcune osservazioni con lo sguardo rivolto in avanti, al futuro dei nostri giovani: un ringraziamento va ai talentuosi studenti che hanno dimostrato il valore della scuola italiana in un'arena internazionale caratterizzata da paesi che riservano alle scienze ed all'educazione scientifica un'attenzione ed una quantità di risorse spesso maggiore che nel nostro paese (non ci sentiamo, per una forma di pudore, di riportare l'enorme cifra indicata da un rappresentante di Taiwan come investimento per la valorizzazione dell'educazione scientifica nel proprio paese).

Certamente, guardando agli istituti di provenienza degli studenti italiani che eccellono a livello internazionale, occorre sottolineare che per la stragrande maggioranza sono Licei scientifici che hanno attivato negli anni sperimentazioni per "adequare i contenuti della didattica all'evoluzione scientifica e tecnologica". Molte di queste sperimentazioni sono state cancellate o hanno visto significativamente ridotto il peso delle discipline scientifiche e della didattica laboratoriale in seguito alla riforma della scuola secondaria di II grado.

E allora, mentre ribadiamo l'orgoglio per il presente, non ci sentiamo di essere altrettanto ottimiste per il futuro dei nostri studenti.

**IESO 2011, <http://www.ieso2011.unimore.it/>,
ringraziamenti ad ANISN in qualità di chairman IESO 2011,
Roberto Greco, robertogreco01@yahoo.it**

Cari soci e colleghi ANISN,

si sono appena concluse le International Earth Science Olympiad – IESO che si sono svolte quest’anno per la prima volta in Europa. L’ANISN ha svolto un ruolo da protagonista nel portare l’Italia a prendere parte a questo evento in quanto sin dal 2009 seleziona e prepara gli studenti in modo eccellente come testimoniato dai risultati raggiunti dagli studenti durante le olimpiadi.

ANISN ha dato un significativo contributo alla realizzazione all’evento IESO 2011 mediante i soci impegnati nel comitato scientifico che hanno contribuito a proporre quesiti olimpici di notevole valore.

E’ stato un onore ed un piacere poter ringraziare ANISN durante la cerimonia di apertura delle IESO 2011, ed un onore ed un piacere poter ribadire in questa lettera i più sinceri ringraziamenti da parte del comitato organizzativo.

Tra l’altro ANISN è stata più volte citata dall’organizzazione locale come esempio di un efficiente e capillare modello organizzativo per i paesi che si stanno affacciando a partecipare a queste olimpiadi. La stessa associazione spagnola AEPECT, con la quale ANISN ha stretto una convenzione nel 2010, ha preso spunto dall’esperienza italiana per organizzare la propria selezione nazionale ed ha partecipato quest’anno per la prima volta alla fase internazionale.

IESO 2011 è stato anche un prezioso momento di incontro e conoscenza tra i numerosi soggetti che hanno contribuito all’iniziativa. Auspichiamo che da questa conoscenza possano svilupparsi positive sinergie nel prossimo futuro per diffondere in modo ancora più capillare la selezione nazionale dando la possibilità ad un numero sempre maggiore di giovani di vivere questa avventura e di trovare ulteriore motivazione e stimolo allo studio e di ampliare i propri orizzonti culturali.

Analisi dei risultati complessivi

I partecipanti alla edizione 2011 delle IESO sono stati:

34 paesi, di cui 26 con i team di studenti e 8 con soli Observer, nel 2010 i paesi in gara erano 17

Per la prima volta hanno partecipato team da tutti i continenti

104 studenti in gara più 11 students guest

51 mentor

45 observer

6 guest

Sono state assegnate 11 medaglie d’oro (10% degli studenti in gara), 21 d’argento (20%) e 37 medaglie di bronzo (30%) analogamente a quanto avviene per le altre olimpiadi scientifiche.

Il numero dei paesi in gara sta aumentando e sta aumentando l’esperienza dei paesi europei che per la prima volta con Italia e Romania hanno conquistato una medaglia d’oro.

E’ stata rinnovata anche l’organizzazione dell’International Team Field Investigation, prova a squadre con team misti che promuove la cooperazione tra gli studenti dei diversi paesi. Le IESO sono le uniche olimpiadi scientifiche che propongono questo tipo di attività educativa accanto alla parte strettamente competitiva. La prova di quest’anno si è svolta in Valle d’Aosta e non è stata unica per tutti ma vi erano ben sette proposte diverse preparate con grande professionalità dalla collega Susanna Occhipinti.

Invito tutti a visitare il sito web dell’evento dove, grazie alla ricca galleria di immagini e video potrete farvi una idea di quanto si è svolto a Modena. <http://www.ieso2011.unimore.it/>

I campioni delle IESO all'inaugurazione dell'anno scolastico,

Roberto Greco

Alessandro Manieri, medaglia d'oro IESO 2011 e Carlo Giordano medaglia di bronzo IESO 2010, sono stati invitati dal MIUR alla cerimonia di apertura dell'anno scolastico italiano lo scorso venerdì 23 settembre. La cerimonia si è svolta con la partecipazione del Ministro dell'Istruzione e del Presidente della Repubblica nel cortile interno del palazzo del Quirinale a Roma.

Alcuni esempi dei test olimpici

Roberto Greco, robertogreco01@yahoo.it

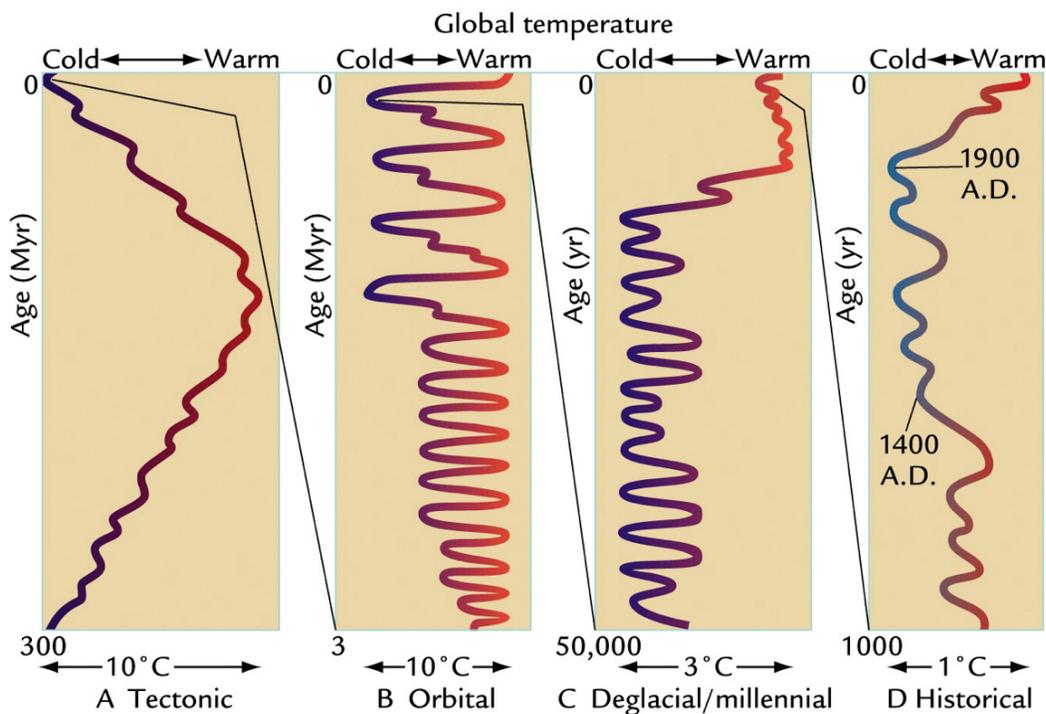
I test olimpici consistevano di prove teoriche e prove pratiche di Geosfera, Idrosfera, Atmosfera e Astronomia. Sono stati proposti da circa quaranta esperti tra cui anche alcuni soci ANISN. Potete vedere l'elenco completo a questo link: <http://www.ieso2011.unimore.it/wp-content/uploads/2011/09/Scientific-Committee.pdf>

Qui trovate l'elenco degli enti coinvolti nel comitato scientifico : http://www.ieso2011.unimore.it/?page_id=408

Riportiamo sotto alcuni esempi di test della parte scritta di Geosfera tradotti dalle Montor del team italiano Giulia Realdon e Sonia Manaresi.

La lista completa dei test in inglese sarà presto sul sito: www.ieso2011.unimore.it

1. Basandosi sui dati di Ruddiman (2001), la fluttuazione globale della temperatura può essere distinta in quattro diverse scale temporali dovute a meccanismi differenti. Usa le seguenti figure fornite. Quale figura rappresenta meglio la fluttuazione della temperatura nelle registrazioni delle carote di ghiaccio antartiche durante più di una fase interglaciale?

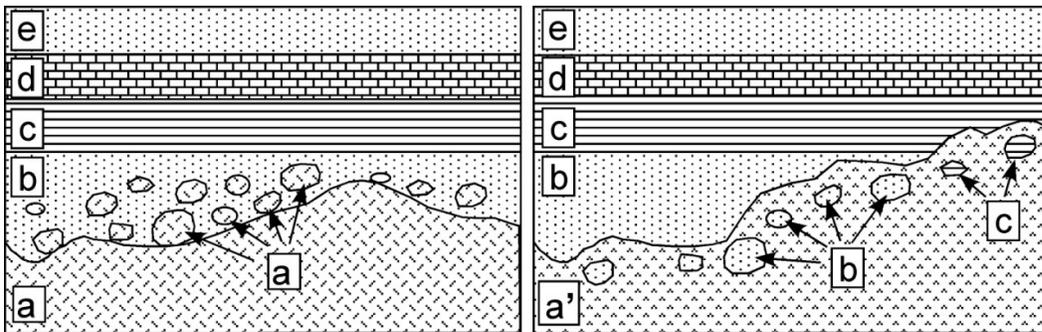


- (A) Fig. A
- (B) Fig. B
- (C) Fig. C
- (D) Fig. D

2. Le perforazioni dei fondali oceanici e le analisi sismiche rivelano uno spesso strato di sale a una certa profondità in una parte molto grande del Mare Mediterraneo. Che cosa puoi dedurre da queste osservazioni? _/0,5pt

- a) Il Mar Mediterraneo ha un importante valore economico che non è ancora stato sfruttato.
- b) C'è stato un periodo in cui il Mar Mediterraneo era quasi asciutto.
- c) Il Mar Mediterraneo è molto giovane.

10. La sezione stratigrafica sottostante mostra due sezioni trasversali localizzate una vicina all'altra. I simboli **a** e **a'** rappresentano una roccia ignea, i simboli da **b** a **e** rappresentano rocce sedimentarie. Rispondi alla seguente domanda: _/0,5 pt



Quale roccia è più antica, **a** o **a'**? _____